

La coprogettazione come strumento di attuazione delle politiche di salute pubblica. L'esperienza del Piano Locale GAP di ATS Milano Città Metropolitana

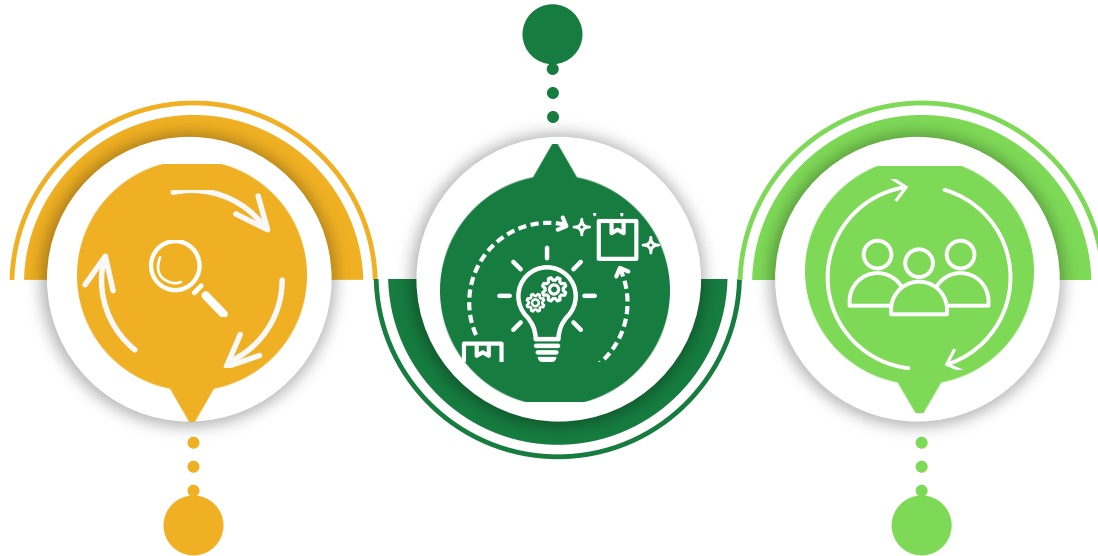
Elisa Farchi

*SC Promozione della Salute -
ATS Milano*



DALLA LOGICA PER LOTTI ALLA COPROGETTAZIONE

- Aggiudicazione attività e azioni suddivise in 39 lotti, ripartiti per obiettivi specifici e per territorio → prima collaborazione con Enti del Terzo Settore (ETS) per l'implementazione del Piano Locale GAP
- Con il Codice del Terzo Settore cambiano le modalità di ingaggio degli ETS → avvio processo di coprogettazione



INDICAZIONI REGIONALI E PIANO LOCALE

Implementazione del Piano Locale GAP in coerenza con quanto definito dalle indicazioni regionali, basate sull'analisi di contesto e in sinergia con gli stakeholder

LA COPROGETTAZIONE

AZIONE 1 - OB. 2.1: Luoghi di lavoro

AZIONE 2- OB 2.2: Scuola

AZIONE 3- OB. 2.3: Comunità Locali

AZIONE 4- OB. 1 E 2.4: Azioni trasversali

AZIONE 5-OB. 0: Governance e NoSlot

Quali opportunità?

FACILITARE

l'integrazione tra tutti gli **stakeholder** territoriali che si occupano della tematica e connettere punti di vista diversi (servizi del Pubblico, del Privato Accreditato e del Terzo Settore)

INCREMENTARE

il livello di **co-responsabilità** per la **tutela della salute pubblica**, attraverso la ridefinizione di procedure e prassi amministrative

GARANTIRE

la **partecipazione** degli **attori locali** coinvolti sul territorio, seguendo la logica della sussidiarietà